

RASSEGNA STAMPA

DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

DELLE PROVINCE DI SASSARI E OLBIA TEMPIO

LUNEDI' 9 MARZO 2015

COMUNICATO STAMPA ASL 1 SASSARI

- ❖ **Giornata Mondiale del rene: giovedì 12 marzo a Sassari screening in Piazza d'Italia. Ad Aghero e Ozieri "Nefrologie Aperte"**

LA NUOVA SARDEGNA

- ❖ **OLBIA(8 marzo) Medici, la cura per la scuola è un assegno L'Ordine professionale consegna a tre istituti scolastici danneggiati dall'alluvione i fondi raccolti con un conto corrente**
- ❖ *Cleopatra, attraversò a piedi la città allagata: premiato il chirurgo*

L'UNIONE SARDA

- ❖ **SASSARI La Giornata del rene**

QUOTIDIANO SANITA'.IT

- ❖ **Agenda parlamentare. Riforma costituzionale e audizione Cantone su Ordini professionali e incompatibilità**
- ❖ **Basta scartoffie...Ridateci il fonendoscopio**
- ❖ **Tecnici e medici radiologi. Siamo tutti fuori legge?**

COMUNICATO STAMPA ASL 1 SASSARI

Giornata Mondiale del rene: giovedì 12 marzo a Sassari screening in Piazza d'Italia. Ad Aghero e Ozieri "Nefrologie Aperte"

Giovedì 12 marzo si rinnova l'appuntamento con la Giornata Mondiale del rene. Anche quest'anno la ASL di Sassari aderisce con una serie di iniziative a Sassari, Alghero e Ozieri.

A Sassari la campagna di sensibilizzazione sulle malattie renali organizzata dalla Struttura Complessa di Nefrologia, Dialisi e Trapianti dell'Ospedale Civile Santissima Annunziata si svolgerà come di consueto in Piazza d'Italia.

Grazie alla collaborazione dei Vigili del fuoco, del Comune e della Provincia sarà allestita una tenda all'interno della quale il personale medico e infermieristico diretto

dalla nefrologa Maria Cossu, sarà a disposizione dei cittadini dalle ore 9 alle ore 18 per effettuare l'esame delle urine, la misurazione della pressione arteriosa e del peso corporeo.

Grazie agli esami di screening sarà possibile identificare alcuni fattori di rischio molto comuni come l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'obesità e le dislipidemie, quindi suggerire una condotta di vita ottimale oppure eventuali altre indagini cliniche e di laboratorio.

La campagna di prevenzione "Nefrologie aperte", promossa in Italia dalla Società italiana di Nefrologia (SIN) e dalla Fondazione italiana del rene si svolgerà contemporaneamente anche ad Alghero e Ozieri ma con modalità diverse.

Ad Alghero lo screening verrà eseguito presso l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale civile, nei giorni di lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11 e venerdì 13 marzo, dalle ore 9 alle ore 14. Giovedì 12 marzo, invece, il programma prevede un incontro con gli alunni dell'ultimo anno del Liceo Classico.

A Ozieri, al 4° piano dell'Ospedale Civile Antonio Segni, l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi diretta dal dott. Marino Ganadu aderisce alla Giornata Mondiale del rene con screening gratuiti nella giornata del 12 marzo, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

LA NUOVA SARDEGNA

OLBIA(8 marzo) Medici, la cura per la scuola è un assegno L'Ordine professionale consegna a tre istituti scolastici danneggiati dall'alluvione i fondi raccolti con un conto corrente

I camici bianchi sfoderano tre assegni di tutto rispetto. E subito mettono il sorriso ai beneficiari che a turno si presentano davanti a loro. Ieri mattina nell'aula didattica dell'ospedale Giovanni Paolo II è stato aggiunto un altro anello alla lunga catena della solidarietà post alluvione. Tutto merito dell'Ordine dei medici della Provincia di Sassari. I medici hanno infatti donato una bella somma alla onlus Pollicino, all'istituto professionale Ipia e all'asilo nido di via Lupacciolu. Tre gesti che sono frutto di una maratona cominciata subito dopo il tragico passaggio di Cleopatra. Oltre a mettere a disposizione competenze e interventi, l'Ordine aveva anche attivato una raccolta fondi con l'apertura di un conto corrente bancario. Un conto che è cresciuto sempre più fino a superare quota 25mila euro. Alla cerimonia di ieri hanno partecipato i vertici dell'Ordine, che comprende anche la Gallura, come il presidente Agostino Sussarellu e il vice Francesco Scanu. Presenti pure il commissario della Asl Paolo Teclame, il presidente del distretto sanitario Antonio Satta e l'assessore alle politiche sociali Rino Piccinu. Pollicino. L'associazione onlus Pollicino ha ricevuto un assegno di 12.260 euro. Una donazione che va così a premiare (e sostenere) l'importante lavoro portato avanti dai numerosi e bravi volontari. La onlus opera in pediatria tra i piccoli ricoverati e assiste numerosi bambini che affrontano una

situazione di disagio. E così anche durante il post alluvione l'associazione si è subito mossa per aiutare bimbi e famiglie colpiti dalla tragedia del 18 novembre 2013. Amsicora. L'istituto professionale Amsicora-Ipia, Maria Rocca a parte, è stata la scuola olbiese più colpita dall'alluvione. Sedici mesi fa l'ondata di fango aveva sconvolto l'edificio di via Emilia distruggendo laboratori, classi, uffici e palestra. Così l'Ordine dei medici ha pensato di donare una cifra di 6mila e 500 euro per il ripristino di strutture o spazi ancora in stato precario. Asilo nido. In via Lupacciolu, a Tannaule, c'è un asilo nido comunale che fu travolto dalla violenza dell'acqua. L'ondata aveva distrutto impianti, arredi e aree verdi. Fortunatamente i bambini avevano da poco lasciato la struttura. In questi mesi molto è stato fatto, grazie soprattutto alla solidarietà. Ma visto che il ritorno alla normalità non si è compiuto del tutto, i medici hanno deciso di donare 6mila e 500 euro anche al nido di via Lupacciolu. Donazione diretta. Il direttivo dell'Ordine ha costituito un comitato di garanti con l'obiettivo di individuare i soggetti a cui destinare la donazione, senza però passare per altri enti o intermediari. «Abbiamo preferito agire direttamente. Volevamo sapere a chi sarebbe andato il nostro aiuto» ha spiegato il presidente Agostino Sussarellu.

Cleopatra, attraversò a piedi la città allagata: premiato il chirurgo

Al lavoro? Lui in quel tristemente famoso 18 novembre 2013 ci è arrivato a nuoto. Timido, schivo e riservato. Daniele Bertulu, sassarese, è un chirurgo di 34 anni con un impressionante senso del dovere. E per questo l'Ordine dei medici, ieri mattina, ha pensato di consegnargli un encomio particolare. Il 18 novembre, infatti, il giovane medico è arrivato al Giovanni Paolo II attraversando mezza città sott'acqua. «Ho lasciato la macchina in via Barcellona e ho pensato di andare a piedi – racconta –. Non pensavo che la situazione fosse così grave. Poi sono riuscito ad arrivare in via Tre Venezie, i gommoni mi passavano accanto». Alla fine Daniele Bertulu è giunto in ospedale, stremato. Subito però si è rimesso in sesto per lavorare tutta la notte con il camice addosso. La città aveva bisogno anche di lui.

L'UNIONE SARDA

SASSARI La Giornata del rene

"Nefrologie aperte", a Sassari, Alghero e Ozieri, per prevenire e sensibilizzare la gente sulle malattie renali. Partirà da oggi la campagna d'informazione, organizzata come ogni anno per la giornata mondiale del Rene che si terrà giovedì 12 marzo. In piazza d'Italia e in collaborazione con i vigili del fuoco, Comune e Provincia, l'Asl allestirà una tenda all'interno della quale il personale medico e infermieristico, diretto dalla nefrologa Maria Cossu, sarà a disposizione dalle 9 alle 18. Con gli esami di screening sarà possibile identificare alcuni fattori di rischio come l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'obesità. Ad Alghero, l'unità di Nefrologia è a disposizione da oggi e sino a venerdì, dalle 9 alle 14.

Agenda parlamentare. Riforma costituzionale e audizione Cantone su Ordini professionali e incompatibilità

Rush finale alla Camera sul Ddl di riforma costituzionale. Mercoledì il presidente dell'Anticorruzione in audizione presso le commissioni riunite Affari sociali e costituzionali. In calendario anche la Riforma del Terzo settore, Responsabilità professionale e Ddl autismo. Interrogazioni su Opg, vaccino pandemico 'Focetria' e diabete giovanile.

Il Palazzo di **Montecitorio** affronta da oggi l'esame conclusivo del Ddl sulla riforma costituzionale. votazione finale in calendario per martedì. A seguire sarà la volta del Dl misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti. Mercoledì il question time e giovedì le interpellanze.

La [Commissione Affari sociali](#) proseguirà l'esame, in sede referente sulla Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.

Si riuniranno, poi, il Comitato ristretto nominato per l'esame delle proposte di legge recanti Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare e il Comitato ristretto nominato per l'esame delle proposte di legge sulla Responsabilità professionale del personale sanitario

In sede di Atti del Governo, la Commissione proseguirà l'esame dello schema di decreto legislativo recante Attuazione della direttiva 2013/31/UE che modifica la direttiva 92/65/CEE per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti

Mercoledì le Commissioni riunite I Affari costituzionali e XII Affari sociali svolgeranno **l'audizione del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone**, sulla disciplina vigente e sugli eventuali interventi di riforma in materia di ordini delle professioni sanitarie, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e delle illegalità, ivi compresi i profili di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi.

La Commissione svolgerà, infine, interrogazioni sullo stato di attuazione della legge sul superamento degli Opg; Iniziative urgenti per evitare ulteriori proroghe della chiusura degli Opg e su Iniziative volte a verificare i tempi di permanenza dei soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari e nelle REMS.

Il **Senato** riapre i lavori martedì pomeriggio con il Ddl sul Divorzio breve e quello sull'identificazione delle forze dell'ordine. Giovedì interrogazione del Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini.

Tra i lavori della commissione [Igiene e Sanità](#) mercoledì vi sarà l'esame mercoledì in sede deliberante del Ddl sull'Autismo. Sempre mercoledì tre interrogazioni: prezzo del vaccino pandemico "Focetria", sul rilascio o rinnovo della patente per chi ha

malattie ed affezioni che condizionano il rilascio del certificato e su interventi per il diabete giovanile. Giovedì ci sarà poi la discussione sulle procedure informative dell'Indagine conoscitiva sul Ssn.

■ [Agenda Igiene e Sanità](#)

■ [Agenda Affari sociali](#)

Basta scartoffie...Ridateci il fonendoscopio

Mentre l'attenzione dei media è stata giustamente dedicata alla celebrazione dell'8 marzo nelle varie declinazioni sociali e politiche, la lettura dei giornali ci riserva da un lato l'ennesimo presunto caso di "malasanità" in un ospedale di Roma e dall'altro l'aggressione al personale di Pronto Soccorso nell'Ospedale di Cassino da parte di familiari stressati dalla "lunga attesa di un'ora". Tralascio, per rispetto, ogni annotazione ironica: non voglio pensare a cosa sarebbe potuto accadere in altri ospedali e con tempi di attesa più lunghi. Da un lato dunque la legittima richiesta della famiglia alla Magistratura di appurare cosa è accaduto, dall'altra la legittima richiesta da parte dei medici di...E qui sta il punto. Noi medici cosa dobbiamo chiedere e a chi? dobbiamo chiedere di mettere la vigilanza in ogni Pronto Soccorso? Già fatto.

Dobbiamo chiedere di essere difesi dalle sempre più frequenti aggressioni da parte di pazienti-impazienti e familiari ancor più impazienti? di non venire additati come i colpevoli di questo marasma della sanità che si muove tra slogan e annunci di giustizialismo a nostro carico? di potere svolgere il nostro lavoro di medici finalmente liberi anche, o soprattutto, dalla presa in giro della denominazione "Dirigenza" che ad oggi ha trasformato molti di noi in una figura professionale ibrida stretta tra troppi vincoli burocratici e opportunità gestionali inesistenti?

La solidarietà verbale, a fronte dei rischi che corriamo nella nostra attività, non è sufficiente se consideriamo che le notizie di aggressione a nostro danno si fanno sempre più numerose. Il lettore potrà dire: la solita difesa della categoria, della lobby medica e chi più ne ha più ne metta. Non è così. I Pronto Soccorso continuano ad essere intasati per afflusso di malati e per la grande difficoltà di gestire i consequenziali eventuali ricoveri a causa della ormai generalizzata riduzione dei posti letto. Dei giorni scorsi la notizia del trasferimento da Tivoli alla Liguria di una paziente con gravi ustioni. In una società normale si sarebbe preso atto della grande professionalità espressa da quei Sanitari: in realtà qualche voce si è levata per accusare gli stessi di non essere riusciti a trovare un posto nel Lazio.

La Sanità ormai è un autentico ginepraio, un vero e proprio cubo di Rubik dove le faccette sono così numerose che il solo tentativo di dar loro una disposizione omogenea e regolare è di per sé motivo di ulteriore caos. Cosa fare? Nel Lazio abbiamo provato a rivolgerci direttamente ai Cittadini motivando loro argomentazioni tali da indurre ad aprire gli occhi. Vorremmo provare ora a chiedere una cosa semplice alla politica ed ai legislatori: lasciateci lavorare per il Malato, lasciateci

studiare, lasciateci fare assistenza sempre più qualificata. Non lasciateci affogare nel mare di carte della burocrazia, non fateci fare lo slalom tra stucchevoli ed inutili percorsi dirigenziali di marketing, customer satisfaction, budget, piani operativi e amenità del genere. Ridateci l'amato fonendoscopio.

Luciano Cifaldi

Segretario generale Cisl Medici Lazio

Tecnici e medici radiologi. Siamo tutti fuori legge?

Il decreto legislativo 187 del 2000 si pone come obiettivo la protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche. In questo momento già diverse Procure d'Italia e recentemente anche il Tribunale TAR del Friuli Venezia Giulia hanno portato alla luce le diverse problematiche che nel campo della Diagnostica per Immagini si sono evidenziate sulla modalità di esecuzione degli esami radiologici.

Nello specifico ci si pone l'interrogazione se il medico radiologo deve o non deve giustificare preliminarmente ogni esame radiologico. La recentissima sentenza del [TAR del 28 gennaio 2015](#) ha chiaramente formulato quale sia la procedura che va applicata ad ogni richiesta di esame radiologico, senza altra interpretazione dell'articolo 3 comma 1, comma 4 e comma 5 del D. Leg. 187/2000 e cioè: "non lasciano, invero, alcuno spazio né per autonome iniziative diagnostiche dei tecnici sanitari di radiologia, né, tantomeno, per una, del tutto svincolata dalla specificità del singolo caso concreto."

In conclusione il medico radiologo non deve essere solo presente in struttura ma deve giustificare richiesta per richiesta. Questo Decreto Legislativo non viene applicato nell'intero territorio nazionale e nella maggior parte delle radiologie del SSN, accreditate con il SSN e private e se ciò accade si deve concludere che forse qualcosa va modificato. Forse lo stesso Decreto Legislativo 187?

Se una legge viene infranta sempre e da tantissimi professionisti forse è il caso di chiedersi se è stata formulata con buon senso e giuste ragioni. Io mi permetto di fare una riflessione. Attualmente chi richiede l'esame radiologico è un medico che, su suo giudizio clinico, conoscendo il paziente e la sua storia prescrive un esame diagnostico.

Il medico di base prescrive al proprio assistito un rx torace per escludere un focolaio. Uno specialista otorino, a seguito di una visita al proprio paziente, prescrive una TC dei seni paranasali per escludere una patologia delle cavità. Un ortopedico chiede un esame radiologico per un controllo di esito di frattura. E così via. Tutti questi medici prescrittori hanno conoscenza e mezzi per prescrivere al proprio paziente il corretto esame da eseguire. Se chi prescrive, cioè un medico, non ha dubbi su quale esame richiedere per il proprio paziente, perché deve essere necessaria una "giustificazione" da parte del medico radiologo.

E comunque perché il paziente dovrebbe sottoporsi alla valutazione di due medici per fare una radiografia. Credo che il medico che prescrive ad un proprio paziente un

esame radiologico, completo di quesito diagnostico, debba avere risposta di ciò che chiede con il seguente iter: RICHIESTA (medico inviante) ESAME (tecnico radiologo) REFERTO (medico radiologo). Ed è quello che oggi avviene.

Se invece il medico prescrittore non conosce o preferisce delegare allo specialista medico radiologo la scelta dell'esame da eseguire allora dovrà porre solo un quesito diagnostico e inviare il paziente ad una visita dal medico radiologo che avvalendosi delle informazioni acquisite e della documentazione medica del paziente deciderà la miglior tecnica di esame (ECO, RX, TC, RMN, etc...). QUESITO DIAGNOSTICO (medico inviante) VALUTAZIONE CLINICA E SCELTA DELL'INDAGINE (medico radiologo) ESAME (tecnico radiologo) REFERTO (medico radiologo).

E questo è quello che non succede o succede raramente. Così ogni figura professionale avrebbe la sua responsabilità per la parte che gli compete: il medico di base o specialista invia e/o prescrive, il tecnico di radiologia esegue l'esame e il medico radiologo referta e se necessario, su richiesta, visita il paziente e decide la metodica e il tipo d'esame.

Concludo dicendo che in questo momento nella quasi totalità delle radiologie italiane siamo tutti fuori legge. I medici radiologi non giustificano gli esami radiologici e i tecnici di radiologia si rendono (loro malgrado) complici nell'eseguire esami radiologici non giustificati. Questa normativa non è applicata e non è applicabile. Mi viene da chiedere se il Sindacato Nazionale dei Radiologi ne è a conoscenza.

Dott. (tsrm) Claudio Matteucci

RASSEGNA STAMPA CURATA DA MARIA ANTONIETTA IZZA

ADDETTO STAMPA OMCEOSS ufficiostampa@omceoss.org - 339 1816584